



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)		
INSEGNAMENTO	ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18644		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/16, MED/07, BIO/17		
DOCENTE RESPONSABILE	UZZO MARIA LAURA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	UZZO MARIA LAURA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	FASCIANA TERESA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MARIA ASSUNTA		
	CARINI FRANCESCO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CARINI FRANCESCO Mercoledì 12:00 14:00 Plesso di Anatomia e Istologia, Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. Venerdì 12:00 14:00 Plesso di Anatomia e Istologia, Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. FASCIANA TERESA MARIA ASSUNTA Lunedì 14:00 16:00 Via del Vespro 133. Plesso di Igiene e Microbiologia. Secondo Piano UZZO MARIA LAURA Martedì 10:00 12:00 Sezione di Istologia del BIONEC Giovedì 10:00 12:00 Sezione di Istologia del BIONEC		

DOCENTE: Prof.ssa MARIA LAURA UZZO

PREREQUISITI	Lo studente dovrà avere le conoscenze di base della biologia, chimica e fisica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprendere: acquisizione di una visione complessiva del corpo umano che integra organi ed apparati con specifica considerazione dell'applicazione nel campo dell'ostetricia, l'organizzazione morfo-strutturale macro e microscopica nonché le basi biochimiche, compresi anche alcuni specifici temi d'avanguardia nel campo, acquisire la conoscenza delle caratteristiche strutturali e biologiche dei microorganismi, delle interazioni tra microorganismi ed ospite, delle caratteristiche delle principali patologie infettive. Conoscenza delle componenti strutturali del corpo umano. Conoscenza degli apparati e dei sistemi e comprensione dei rapporti morfofunzionali tra gli organi che li costituiscono. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di applicare le proprie conoscenze alle principali tematiche della Microbiologia e delle Malattie Infettive, di scegliere e utilizzare approcci appropriati alle singole problematiche nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive identificandone vantaggi e limiti. Capacità di applicare le conoscenze dei meccanismi principali di regolazione della funzione di organi e apparati e dell'integrazione funzionale di più apparati nell'esecuzione di compiti specifici. Capacità di raccogliere e interpretare dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi su aspetti basilari delle discipline del corso integrato. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Capacità di valutare dati relativi ai cambiamenti morfologici del corpo durante la pratica ostetrica utilizzando le conoscenze anatomiche acquisite e dimostrando capacità critica scientifiche; acquisire la capacità di indicare le scelte utili per la risoluzione di problematiche nell'ambito delle discipline del C.I. attraverso l'analisi critica dei dati reperibili nella letteratura internazionale e l'analisi di casi di studio. Abilità comunicative: Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente, acquisire la capacità di presentare e comunicare i lavori eseguiti singolarmente o in gruppo. Capacità d'apprendimento: acquisire la capacità di reperire dati utili all'aggiornamento professionale e per il proseguimento degli studi (laurea magistrale, master I livello etc)
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso, la capacità di contestualizzare e di esporre; la valutazione viene espressa in trentesimi. Le domande (minimo n°2) sia aperte sia semi-strutturate e appositamente pensate per verificare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a constatare a) le conoscenze acquisite; b) le capacità elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verrà richiesta la capacità di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacità elaborative, verrà indicato almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacità di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacità di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacità di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacità espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri sì una proprietà di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potrà essere conseguita da chi dimostri piena padronanza anche del linguaggio settoriale. Valutazione Voto Esito Eccellente /A – A+/ 30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità. Ottimo /B/ 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio; lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per

	risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. Buono /C / 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita. Discreto /D/ 21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente /E/ 18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente /F/ Respinto Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Lezioni a distanza

MODULO ANATOMIA UMANA GENERALE

Prof. FRANCESCO CARINI

TESTI CONSIGLIATI

Martini Timmons. Anatomia Umana. EdiSES

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza e capacita' di comprendere: acquisizione di una visione complessiva del corpo umano che integra organi ed apparati con specifica considerazione dell'applicazione nel campo dell'ostetricia, l'organizzazione morfo-strutturale macro e microscopica nonche' le basi biochimiche, compresi anche alcuni specifici temi d'avanguardia nel campo, acquisire la conoscenza delle caratteristiche strutturali e biologiche dei microorganismi, delle interazioni tra microorganismi ed ospite, delle caratteristiche delle principali patologie infettive. Conoscenza delle componenti strutturali del corpo umano. Conoscenza degli apparati e dei sistemi e comprensione dei rapporti morfofunzionali tra gli organi che li costituiscono.

Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di applicare le proprie conoscenze alle principali tematiche della Microbiologia e delle Malattie Infettive, di scegliere e utilizzare approcci appropriati alle singole problematiche nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive identificandone vantaggi e limiti. Capacita' di applicare le conoscenze dei meccanismi principali di regolazione della funzione di organi e apparati e dell'integrazione funzionale di piu' apparati nell'esecuzione di compiti specifici. Capacita' di raccogliere e interpretare dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi su aspetti basilari delle discipline del corso integrato.

Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Capacita' di valutare dati relativi ai cambiamenti morfologici del corpo durante la pratica ostetrica utilizzando le conoscenze anatomiche acquisite e dimostrando capacita' critico scientifiche; acquisire la capacita' di indicare le scelte utili per la risoluzione di problematiche nell'ambito delle discipline del C.I. attraverso l'analisi critica dei dati reperibili nella letteratura internazionale e l'analisi di casi di studio.

Abilita' comunicative: Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente, acquisire la capacita' di presentare e comunicare i lavori eseguiti singolarmente o in gruppo.

Capacita' d'apprendimento: acquisire la capacita' di reperire dati utili all'aggiornamento professionale e per il proseguimento degli studi (laurea magistrale, master I livello etc)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Lo studio dell'Anatomia
4	Il sistema scheletrico con particolare riferimento al bacino
2	Il sistema muscolare con particolare riferimento al perineo
3	Il sistema nervoso
2	Il sistema digestivo
2	Il sistema respiratorio
2	Il sistema cardiovascolare
2	Il sistema urinario
4	Apparato genitale maschile e femminile con particolare riferimento:utero, ovaio, tube uterine
2	Il sistema endocrino
2	Il sistema linfatico
2	Modificazioni morfofunzionali degli organi durante la gravidanza
1	La mammella

MODULO ISTOLOGIA

Prof.ssa MARIA LAURA UZZO

TESTI CONSIGLIATI

AA VV Citologia E Istologia Funzionale Edi Ermes, Edizione: 2005 ISBN 88-7051-280-0
Moore- Persaud – Sviluppo prenatale dell'uomo, Edises Napoli, 2017 ISBN 88-2144-133-4

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente deve raggiungere un grado di conoscenza di base dell'Istologia di cui apprende i principi basilari. Cio' viene conseguito attraverso lezioni frontali che introducono gli argomenti che stanno a fondamento della citologia, della istologia e dell'embriologia e le sue implicazioni in campo ostetrico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Cenni sulla teoria cellulare. Sincizi e plasmodi. La differenziazione delle cellule. Tessuti. Organi. Sistemi. Architettura generale morfologica della cellula. La caratterizzazione fisica e chimica della cellula: cenni sui componenti inorganici ed organici. Il metabolismo cellulare e le manifestazioni vitali del protoplasma.
4	Il microscopio ottico: cenni sulla struttura del microscopio ottico. Tecniche di allestimento dei preparati istologici: la fissazione, la inclusione. I coloranti, immunostochimica
4	La caratterizzazione morfologica strutturale ed ultrastrutturale della cellula: l'apparecchio membranoso del citoplasma I dispositivi microcavitari citoplasmatici: struttura, ultrastruttura e funzioni del reticolo endoplasmico, mitocondri, lisosomi, complesso del Golgi.
4	I tessuti epiteliali: classificazione e considerazioni morfofunzionali degli epiteli: epiteli di rivestimento, sensoriali, secernenti. Le unita' cellulari secernenti e cenni sulla struttura e la funzione delle principali ghiandole esocrine ed endocrine.
4	I tessuti trofomeccanici: classificazione e considerazioni morfofunzionali. Le cellule e la matrice intercellulare I tessuti contrattili: classificazione e considerazioni morfofunzionali.
5	Il tessuto nervoso: evoluzione concettuale del neurone e metodi di indagine. Il neurone come entita' morfologica: numero e grandezza dei neuroni; forma dei neuroni; classificazioni; struttura ed ultrastruttura dei componenti del neurone. Modalita' di connessione dei neuroni: le terminazioni nervose centrali e periferiche. Nevroglia: generalita.
4	Gameti: origine e sviluppo. Fecondazione e annidamento della blastocisti. Prime settimane di sviluppo dell'embrione. Cordone ombelicale e placenta.

**MODULO
MICROBIOLOGIA**

Prof.ssa TERESA MARIA ASSUNTA FASCIANA

TESTI CONSIGLIATI

Sherris. Microbiologia medica. A cura di P. Di Francesco, C. Favalli, G. Palù, P. Sinibaldi Vallebona. Editore: EMSI
Edizione: 6, Anno di pubblicazione 2017. EAN: 9788886669993, ISBN: 8886669992.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere le caratteristiche strutturali dei microrganismi, le interazioni tra questi e l'ospite, i meccanismi di patogenicità che determinano l'insorgenza delle principali malattie. Acquisire conoscenza sulle misure preventive in grado di promuovere la salute individuale e collettiva.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Morfologia, struttura dei microorganismi. Modalità replicative. Metodi di coltivazione.
4	Microbiota. Agenti antimicrobici fisici e chimici. Farmaci antimicrobici e resistenza
2	Diagnosi delle infezioni microbiche. Criteri da seguire per la raccolta e l'invio dei campioni biologici.
4	Stafilococchi, Streptococchi, Neisserie, Enterobatteri,
3	Micobatteri, Treponema, Chlamydia trachomatis, Micoplasmi
3	Herpesvirus, Papillomavirus, Orthomyxovirus, Picornavirus
3	Candida, Aspergillus, Trichomonas vaginalis, Toxoplasma gondii
2	Retrovirus, Hepatitis Viruses
2	Nozioni sulle principali specie microbiche responsabili di infezioni dell'apparato gastroenterico Nozioni sulle principali specie microbiche responsabili di infezioni nosocomiali
4	Nozioni sulle principali specie microbiche responsabili di infezioni sistemiche. Nozioni sulle principali specie microbiche responsabili di infezioni dell'apparato respiratorio Nozioni sulle principali specie microbiche responsabili di infezioni dell'apparato genito-urinarie